



UNIONE EUROPEA

FONDI  
STRUTTURALI  
EUROPEI

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO - FSE

pon  
2014-2020

MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Dipartimento per la Programmazione e la Gestione delle  
Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali  
Direzione Generale per interventi in materia di Edilizia  
Scolastica, per la gestione dei Fondi Strutturali per  
l'Istruzione e per l'Innovazione Digitale  
Ufficio IV

UNIONE EUROPEA

ISTITUTO TECNICO STATALE  
"Luigi Galvani"Codice: NATF130009 - Via Marchesella, 188 - 80014 Giugliano in Campania (Na)  
tel. 081/8941755 - C.F. 94214310636 - email: [natf130009@pec.istruzione.it](mailto:natf130009@pec.istruzione.it)I.T.S. "L.GALVANI"-GIUGLIANO IN CAMPANIA  
Prot. 0002939 del 11/06/2021  
04-01 (Uscita)**AVVISO DI SELEZIONE REFERENTE PER LA VALUTAZIONE****Realizzazione di percorsi educativi volti al potenziamento delle competenze e per l'aggregazione e la socializzazione delle studentesse e degli studenti nell'emergenza Covid-19.****Programma Operativo Nazionale (PON e POC) "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 finanziato con FSE e FDR.****Asse I – Istruzione – Obiettivi Specifici 10.1, 10.2 e 10.3 – Azioni 10.1.1, 10.2.2 e 10.3.1****Codice CUP 93D21001910007****IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

- VISTO** Il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della Amministrazioni Pubbliche" e ss.mm.ii. ;
- VISTO** il DPR 275/99, concernente norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche;  
l'art. 40 del Decreto Interministeriale n. 44 del 1/2/2001 con il quale viene attribuita alle istituzioni scolastiche la facoltà di stipulare contratti di prestazione d'opera con esperti esterni per particolari attività
- VISTI** i Regolamenti (UE) n. 1303/2013 recanti disposizioni comuni sui Fondi strutturali e di investimento europei, il Regolamento (UE) n. 1301/2013 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e il Regolamento (UE) n. 1304/2013 relativo al Fondo Sociale Europeo;
- VISTO** La nota MIUR prot. n. AOODGEFID\ 9707 del 27 aprile 2021 avente per oggetto l' Avviso pubblico per la " Realizzazione di percorsi educativi volti al potenziamento delle competenze e per l'aggregazione e la socializzazione delle studentesse e degli studenti nell'emergenza COVID-19 - Programma Operativo Nazionale (PON E POC) "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 finanziato con FSE E FDR - Asse I – Istruzione – Obiettivi Specifici 10.1, 10.2 e 10.3 – Azioni 10.1.1, 10.2.2 e 10.3.1"
- VISTA** la nota MIUR Prot. n. AOODGEFID/17648 del 07/04/2021 di autorizzazione all'avvio delle attività relative al Programma Operativo Nazionale (PON e POC) "Per la scuola – competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 finanziato con FSE e FDR. Avviso pubblico prot. n. 9707 del 27/04/2021 – Apprendimento e socialità. Codice Progetto 10.2.2A-FSEPON-CA-2021 - 142
- VISTA** la delibera del Collegio docenti n.356 del 22/10/2019 e del Consiglio di Istituto n. 8/21 del 28/05/2021 di adesione al progetti PON in oggetto;
- VISTO** l'inoltro del Piano in data 18/05/2021;



UNIONE EUROPEA

FONDI  
STRUTTURALI  
EUROPEI

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO - FSE

pon  
2014-2020

MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Dipartimento per la Programmazione e la Gestione delle  
Risorse Umane, Finanziarie e Strutturali  
Direzione Generale per interventi in materia di Edilizia  
Scolastica, per la gestione dei Fondi Strutturali per  
l'Istruzione e per l'Innovazione Digitale  
Ufficio IV

**VISTO** il regolamento interno per la disciplina degli incarichi agli esperti interni/esterni deliberato dal Consiglio di Istituto con Delibera n.39/19 del 06/12/2019;

**RILEVATA** la necessità di impiegare per lo svolgimento delle attività n.1 figura di **DOCENTE REFERENTE PER LA VALUTAZIONE** nell'ambito del **Progetto 10.2.2A-FSEPON-CA-2021-142**

Tutto ciò visto e rilevato, che costituisce parte integrante del presente avviso

### COMUNICA

che è aperta la procedura di selezione per il reclutamento di personale **DOCENTE INTERNO** da impiegare nella figura di **REFERENTE PER LA VALUTAZIONE** per i Progetti del Piano Integrato di Istituto per la/e seguente/i attività:

## Progetto 10.2.2A-FSEPON-CA-2021-142 Le basi del domani

<b>TITOLO MODULO</b>	<b>ABSTRACT</b>	<b>N.ORE</b>
<b>LEGGENDO ITA 1 - 2</b>	La lingua italiana è caratterizzata da una trasversalità intrinseca in quanto veicolo per lo studio delle altre discipline e condizione indispensabile per l'accesso critico a tutti gli ambiti culturali. L'apprendimento mnemonico di regole, tipico dell'insegnamento della grammatica tradizionale e normativa, può essere superato a favore di pratiche in classe di riflessione e confronto sul meccanismo di funzionamento della lingua. In questo senso l'attività didattica prevede l'adozione di un modello esplicativo della struttura e del funzionamento del sistema della lingua come quello della "grammatica valenziale" e lo svolgimento di giochi linguistici, che possono rendere l'apprendimento dinamico e stimolante	<b>30</b>
<b>COMPONENDO ITA 3 - 4</b>	La lingua italiana è caratterizzata da una trasversalità intrinseca in quanto veicolo per lo studio delle altre discipline e condizione indispensabile per l'accesso critico a tutti gli ambiti culturali. L'apprendimento mnemonico di regole, tipico dell'insegnamento della grammatica tradizionale e normativa, può essere superato a favore di pratiche in classe di riflessione e confronto sul meccanismo di funzionamento della lingua. In questo senso l'attività didattica prevede l'adozione di un modello esplicativo della struttura e del funzionamento del sistema della lingua come quello della "grammatica valenziale" e lo svolgimento di giochi linguistici, che possono rendere l'apprendimento dinamico e stimolante.	<b>30</b>
<b>READING ING 1 - 2</b>	La pratica didattica della lingua straniera è più efficace quando si basa su un approccio "comunicativo", a partire da una situazione, da un contenuto, con obiettivi realistici, motivanti rispetto a interessi, capacità e contesto degli studenti. Il laboratorio individua ambienti di apprendimento che, varcando le mura della scuola o della città, diventano il contesto reale per l'interazione in lingua straniera (incontri nei parchi, nelle biblioteche, nelle comunità virtuali che permettono l'interazione e condivisione di esperienze e di interessi con native speaker della stessa età). Tale approccio sarà seguito anche attraverso la flessibilità nella progettazione didattica a partire dalla diagnosi degli interessi e delle esigenze linguistiche degli studenti.	<b>30</b>
<b>TECNICAL WRITING ING 3 - 4</b>	La pratica didattica della lingua straniera è più efficace quando si basa su un approccio "comunicativo", a partire da una situazione, da un contenuto, con obiettivi realistici, motivanti rispetto a interessi, capacità e contesto degli studenti. Il laboratorio individua ambienti di apprendimento che, varcando le mura della scuola o della città, diventano il contesto reale per l'interazione in lingua straniera (incontri nei parchi, nelle biblioteche, nelle comunità virtuali che permettono l'interazione e condivisione di esperienze e di interessi con native speaker della stessa età). Tale approccio sarà seguito anche attraverso la flessibilità nella progettazione didattica a partire dalla diagnosi degli interessi e delle esigenze linguistiche degli studenti.	<b>30</b>
<b>CALCOLANDO MAT 1</b>	Il percorso di apprendimento più efficace, che sarà utilizzato per il potenziamento, non è di carattere deduttivo, dalla legge all'esemplificazione, ma induttivo: partendo da problemi reali e dal contesto quotidiano si evidenziano quegli elementi utili e si avvia una riflessione per arrivare alla generalizzazione e ad un modello matematico. Il laboratorio si caratterizza come spazio fisico e mentale, con l'utilizzo del problem posing, del problem solving, della modellizzazione per favorire e facilitare la comprensione e la decodificazione del reale. Lo studente è al centro di questo percorso induttivo, raccoglie le evidenze e le mette in relazione tra loro argomentando intorno ad una possibile soluzione; saranno, quindi, fondamentali il lavoro di gruppo e i momenti di riflessione condivisa in cui anche la discussione sull'errore è un importante momento formativo per lo studente. Le attività punteranno ad approfondire e potenziare l'utilizzo del calcolo numerico di base (frazioni, percentuali etc...) e del calcolo algebrico (equazioni e espressioni algebriche) per la risoluzione di problemi legati alla quotidianità.	<b>30</b>
<b>EQUAZIONANDO MAT 2</b>	Il percorso di apprendimento più efficace, che sarà utilizzato per il potenziamento, non è di carattere deduttivo, dalla legge all'esemplificazione, ma induttivo: partendo da problemi reali e dal contesto quotidiano	<b>30</b>



UNIONE EUROPEA

FONDI  
STRUTTURALI  
EUROPEI

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO - FSE

pon  
2014-2020

MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Dipartimento per la Programmazione e la Gestione delle  
Risorse Umane, Finanziarie e Strutturali  
Direzione Generale per interventi in materia di Edilizia  
Scolastica, per la gestione dei Fondi Strutturali per  
l'Istruzione e per l'Innovazione Digitale  
Ufficio IV

	<p>si evidenziano quegli elementi utili e si avvia una riflessione per arrivare alla generalizzazione e ad un modello matematico. Il laboratorio si caratterizza come spazio fisico e mentale, con l'utilizzo del problem posing, del problem solving, della modellizzazione per favorire e facilitare la comprensione e la decodificazione del reale. Lo studente è al centro di questo percorso induttivo, raccoglie le evidenze e le mette in relazione tra loro argomentando intorno ad una possibile soluzione; saranno, quindi, fondamentali il lavoro di gruppo e i momenti di riflessione condivisa in cui anche la discussione sull'errore è un importante momento formativo per lo studente.</p> <p>Oltre al potenziamento del calcolo algebrico di base, le attività mireranno all'utilizzo delle funzioni lineari, e della loro rappresentazione, per comprendere e rappresentare relazioni e modellizzare situazioni problematiche.</p>	
<b>INTORNO A ME...IL MONDO SCI E BIO</b>	Le STEM vanno nella direzione di un approccio integrato alle discipline di ambito scientifico. Nel laboratorio si offre agli alunni il confronto con l'oggetto di studio (un problema reale o un fenomeno riprodotto in laboratorio), si pongono delle domande significative, si formulano e confrontano delle ipotesi, le si verificano attraverso esperimenti da loro progettati e se ne discutono i risultati con i propri compagni e con il docente per concludere con una nuova domanda di ricerca.	<b>30</b>
<b>DINAMICAMENTE FIS 1</b>	Le STEM vanno nella direzione di un approccio integrato alle discipline di ambito scientifico. Nel laboratorio si offre agli alunni il confronto con l'oggetto di studio (un problema reale o un fenomeno riprodotto in laboratorio), si pongono delle domande significative, si formulano e confrontano delle ipotesi, le si verificano attraverso esperimenti da loro progettati e se ne discutono i risultati con i propri compagni e con il docente per concludere con una nuova domanda di ricerca.	<b>30</b>
<b>ALLA SCOPERTA DELLA...CORRENTE FIS 2+3A</b>	Le STEM vanno nella direzione di un approccio integrato alle discipline di ambito scientifico. Nel laboratorio si offre agli alunni il confronto con l'oggetto di studio (un problema reale o un fenomeno riprodotto in laboratorio), si pongono delle domande significative, si formulano e confrontano delle ipotesi, le si verificano attraverso esperimenti da loro progettati e se ne discutono i risultati con i propri compagni e con il docente per concludere con una nuova domanda di ricerca.	<b>30</b>
<b>CREANDO IN CAD TTRG</b>	Il percorso laboratoriale si basa sull'approfondimento del processo che va dall'idea alla realizzazione attraverso la fase progettuale. Nel laboratorio si offre agli alunni il confronto con l'oggetto di studio (un problema reale o un fenomeno riprodotto in laboratorio), si pongono delle domande significative, si formulano e confrontano delle ipotesi, le si verificano attraverso esperimenti da loro progettati e se ne discutono i risultati con i propri compagni e con il docente per concludere con una nuova domanda di ricerca. Per fare tutto questo è necessario che gli allievi acquisiscano conoscenze e competenze sull'utilizzo delle principali tecnologie e sugli strumenti per la loro rappresentazione.	<b>30</b>
<b>GEOMETRICANDO MAT 3</b>	Il percorso di apprendimento più efficace, che sarà utilizzato per il potenziamento, non è di carattere deduttivo, dalla legge all'esemplificazione, ma induttivo: partendo da problemi reali e dal contesto quotidiano si evidenziano quegli elementi utili e si avvia una riflessione per arrivare alla generalizzazione e ad un modello matematico. Il laboratorio si caratterizza come spazio fisico e mentale, con l'utilizzo del problem posing, del problem solving, della modellizzazione per favorire e facilitare la comprensione e la decodificazione del reale. Lo studente è al centro di questo percorso induttivo, raccoglie le evidenze e le mette in relazione tra loro argomentando intorno ad una possibile soluzione; saranno, quindi, fondamentali il lavoro di gruppo e i momenti di riflessione condivisa in cui anche la discussione sull'errore è un importante momento formativo per lo studente.	<b>30</b>
<b>LE ATTIVITÀ PUNTERANNO AD APPROFONDIRE L'UTILIZZO DELLA GEOMETRIA ANALITICA E DELLA TRIGONOMETRIA PER LA CREAZIONE DI MODELLI MATEMATICI UTILI ALLA RISOLUZIONE DI PROBLEMI REALI.</b>		
<b>VERSO L'INFINITO MAT 4</b>	Il percorso di apprendimento più efficace, che sarà utilizzato per il potenziamento, non è di carattere deduttivo, dalla legge all'esemplificazione, ma induttivo: partendo da problemi reali e dal contesto quotidiano si evidenziano quegli elementi utili e si avvia una riflessione per arrivare alla generalizzazione e ad un modello matematico. Il laboratorio si caratterizza come spazio fisico e mentale, con l'utilizzo del problem posing, del problem solving, della modellizzazione per favorire e facilitare la comprensione e la decodificazione del reale. Lo studente è al centro di questo percorso induttivo, raccoglie le evidenze e le mette in relazione tra loro argomentando intorno ad una possibile soluzione; saranno, quindi, fondamentali il lavoro di gruppo e i momenti di riflessione condivisa in cui anche la discussione sull'errore è un importante momento formativo per lo studente.	<b>30</b>
<b>LE ATTIVITÀ SVOLTE MIRERANNO AL POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DI BASE RELATIVE ALLO STUDIO DI FUNZIONE, UTILE PER COMPRENDERE E RAPPRESENTARE DATI E RELAZIONI.</b>		
<b>CIRCUITANDO E &amp; E 3</b>	Le STEM vanno nella direzione di un approccio integrato alle discipline di ambito scientifico. Nel laboratorio si offre agli alunni il confronto con l'oggetto di studio (un problema reale o un fenomeno riprodotto in laboratorio), si pongono delle domande significative, si formulano e confrontano delle ipotesi, le si verificano attraverso esperimenti da loro progettati e se ne discutono i risultati con i propri compagni e con il docente per concludere con una nuova domanda di ricerca.	<b>30</b>
<b>FOCALIZZANDO LA SCELTA NELL'OTTICA DEL POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE TECNICHE (ELETTRICHE, ELETTRONICHE, SISTEMISTICHE) RELATIVE AL PECUP DI USCITA DELL'ISTITUTO</b>		
<b>DALLA CONTINUA ALL'ALTERNATA E &amp; E 4</b>	Le STEM vanno nella direzione di un approccio integrato alle discipline di ambito scientifico. Nel laboratorio si offre agli alunni il confronto con l'oggetto di studio (un problema reale o un fenomeno riprodotto in laboratorio), si pongono delle domande significative, si formulano e confrontano delle ipotesi, le si verificano attraverso esperimenti da loro progettati e se ne discutono i risultati con i propri compagni e con il docente per concludere con una nuova domanda di ricerca.	<b>30</b>
<b>FOCALIZZANDO LA SCELTA NELL'OTTICA DEL POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE TECNICHE (ELETTRICHE, ELETTRONICHE, SISTEMISTICHE) RELATIVE AL PECUP DI USCITA DELL'ISTITUTO.</b>		
<b>ORGANIZZANDO LA</b>	Le STEM vanno nella direzione di un approccio integrato alle discipline di ambito scientifico. Nel laboratorio	<b>30</b>



UNIONE EUROPEA

FONDI  
STRUTTURALI  
EUROPEI

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO - FSE

pon  
2014-2020

MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Dipartimento per la Programmazione e la Gestione delle  
Risorse Umane, Finanziarie e Strutturali  
Direzione Generale per interventi in materia di Edilizia  
Scolastica, per la gestione dei Fondi Strutturali per  
l'Istruzione e per l'Innovazione Digitale  
Ufficio IV

<b>CASA TEP 3</b>	si offre agli alunni il confronto con l'oggetto di studio (un problema reale o un fenomeno riprodotto in laboratorio), si pongono delle domande significative, si formulano e confrontano delle ipotesi, le si verificano attraverso esperimenti da loro progettati e se ne discutono i risultati con i propri compagni e con il docente per concludere con una nuova domanda di ricerca. Il percorso laboratoriale si basa sull'approfondimento del processo che va dall'idea alla realizzazione attraverso la fase progettuale, focalizzando le attività formative nell'ottica del potenziamento delle competenze tecniche (elettriche, 30elettroniche, sistemistiche) riferite a contesti di tipo residenziale e civile con un certo grado di automazione.	
<b>ORGANIZZANDO L'INDUSTRIA TEP 4</b>	Le STEM vanno nella direzione di un approccio integrato alle discipline di ambito scientifico. Nel laboratorio si offre agli alunni il confronto con l'oggetto di studio (un problema reale o un fenomeno riprodotto in laboratorio), si pongono delle domande significative, si formulano e confrontano delle ipotesi, le si verificano attraverso esperimenti da loro progettati e se ne discutono i risultati con i propri compagni e con il docente per concludere con una nuova domanda di ricerca. Il percorso laboratoriale si basa sull'approfondimento del processo che va dall'idea alla realizzazione attraverso la fase progettuale, focalizzando le attività formative nell'ottica del potenziamento delle competenze tecniche (elettriche, elettroniche, sistemistiche) riferite a contesti di tipo industriale con un certo grado di automazione.	<b>30</b>
<b>BLOCCHI...AMOCI SIS 3</b>	Le STEM vanno nella direzione di un approccio integrato alle discipline di ambito scientifico. Nel laboratorio si offre agli alunni il confronto con l'oggetto di studio (un problema reale o un fenomeno riprodotto in laboratorio), si pongono delle domande significative, si formulano e confrontano delle ipotesi, le si verificano attraverso esperimenti da loro progettati e se ne discutono i risultati con i propri compagni e con il docente per concludere con una nuova domanda di ricerca, focalizzando la scelta nell'ottica del potenziamento delle competenze tecniche (elettriche, elettroniche, sistemistiche) relative al PECUP di uscita dell'istituto.	<b>30</b>
<b>CONTROLLI...AMOCI SIS 4</b>	Le STEM vanno nella direzione di un approccio integrato alle discipline di ambito scientifico. Nel laboratorio si offre agli alunni il confronto con l'oggetto di studio (un problema reale o un fenomeno riprodotto in laboratorio), si pongono delle domande significative, si formulano e confrontano delle ipotesi, le si verificano attraverso esperimenti da loro progettati e se ne discutono i risultati con i propri compagni e con il docente per concludere con una nuova domanda di ricerca, focalizzando la scelta nell'ottica del potenziamento delle competenze tecniche (elettriche, elettroniche, sistemistiche) relative al PECUP di uscita dell'istituto.	<b>30</b>
<b>ATTENTI CHE SCOPPIA! CHI</b>	Le STEM vanno nella direzione di un approccio integrato alle discipline di ambito scientifico. Nel laboratorio si offre agli alunni il confronto con l'oggetto di studio (un problema reale o un fenomeno riprodotto in laboratorio), si pongono delle domande significative, si formulano e confrontano delle ipotesi, le si verificano attraverso esperimenti da loro progettati e se ne discutono i risultati con i propri compagni e con il docente per concludere con una nuova domanda di ricerca, focalizzando la scelta nell'ottica del potenziamento delle competenze scientifiche	<b>30</b>
<b>PC-PC-PC! INF</b>	Il pensiero computazionale, il coding e la robotica educativa costituiscono una priorità per l'aggiornamento del curriculum sia nel primo che nel secondo ciclo di istruzione. Il laboratorio sarà dedicato all'apprendimento dei principi di base della programmazione con l'utilizzo di strumenti e kit robotici.	<b>30</b>
<b>RISPETTIAMOCI DIR - ED CIV</b>	Scopo del laboratorio è lavorare sul linguaggio e sugli stereotipi di genere al fine di prevenire forme di discriminazione, che possono predeterminare le future scelte scolastiche e lavorative. E' necessario orientare ciascuno verso libere scelte di prosecuzione degli studi, scerve da stereotipi che condizionano nella preferenza del percorso di studi e professionale, nell'affrontare le emozioni, nel modo di porsi nei confronti degli altri. Le attività saranno svolte attraverso il gioco, la narrazione, il role playing.	<b>30</b>

### 1) DESCRIZIONE DEI COMPITI E ATTIVITÀ DA SVOLGERE

La figura del Referente per la Valutazione ha «il compito di sostenere le azioni di valutazione interne a ciascuna proposta/modulo e garantire l'interfaccia con le azioni esterne, nazionali ed internazionali, di valutazione», ovvero:

- garantire, di concerto con tutor ed esperti di ciascun percorso formativo, la presenza di momenti di valutazione secondo le diverse esigenze didattiche e facilitarne l'attuazione;
- coordinare le iniziative di valutazione fra interventi di una stessa azione, fra le diverse azioni di uno stesso obiettivo e fra i diversi obiettivi, garantendo lo scambio di esperienze, la circolazione dei risultati, la costruzione di prove comparabili, lo sviluppo della competenza valutativa dei docenti;
- fare da interfaccia con tutte le iniziative di valutazione esterna facilitandone la realizzazione e garantendo l'informazione all'interno sugli esiti conseguiti;
- coordinare le attività valutative inerenti tutto il piano integrato della scuola;
- costituire un punto di collegamento con l'Autorità di Gestione e gli altri soggetti coinvolti nella valutazione del programma;
- coordinare le operazioni necessarie per garantire la certificazione ai corsisti;
- essere referente alla misurazione dell'effettiva ricaduta delle iniziative sul parametro dei progressi raggiunti nelle diverse competenze disciplinari.

In generale le FUNZIONI del Referente della valutazione sono:

- coordinare gli interventi di verifica e valutazione degli apprendimenti nell'ambito degli interventi attivati nell'ambito del Piano;



UNIONE EUROPEA

FONDI  
STRUTTURALI  
EUROPEI

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO - FSE

pon  
2014-2020

MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Dipartimento per la Programmazione e la Gestione delle  
Risorse Umane, Finanziarie e Strutturali  
Direzione Generale per interventi in materia di Edilizia  
Scolastica, per la gestione dei Fondi Strutturali per  
l'Istruzione e per l'Innovazione Digitale  
Ufficio IV

- costituire un punto di raccordo fra la scuola e gli interventi esterni di valutazione e di monitoraggio;
- registrare nel "Resoconto attività" le attività svolte e le ore effettuate

**Tempi:**

Ogni modulo ha la durata di 30 ore, di cui una quota si svolgerà nel periodo dal 21 giugno 2021 al 9 luglio 2021, la restante quota si svolgerà nei primi mesi del nuovo anno scolastico:

- prima parte del modulo → 14/16 ore da terminare entro le date dell'assolvimento del debito formativo;
- seconda parte del modulo → 16/14 ore da svolgere nei mesi di settembre/dicembre.

Alcuni moduli potranno invece svolgersi interamente durante l'anno scolastico 2021/2022 per terminare al massimo entro il 31/08/2022.

**Finalità:**

Prima parte del modulo → recupero/potenziamento delle conoscenze e delle abilità relative ai nuclei fondanti delle discipline, coerentemente con le programmazioni dell'anno in corso.

Seconda parte del modulo → potenziamento delle competenze previste dalle programmazioni disciplinari relative al primo periodo dell'anno successivo.

**Indicazioni operative di massima per la progettazione degli interventi:**

Le lezioni si svolgeranno in presenza.

Si dovrà privilegiare la didattica di tipo laboratoriale, intendendo la parola "laboratorio", non solo come luogo fisico o come svolgimento di attività pratiche, ma come metodologia didattica caratterizzata da:

- ruolo attivo dello studente nel processo di apprendimento;
- attività svolte prediligendo in modo particolare il lavoro di gruppo;
- attività progettate in modo da prevedere la realizzazione di un prodotto (progetto, elaborato, ecc.), quanto più possibile riferito a contesti reali e che possa favorire lo sviluppo delle conoscenze e delle abilità previste dal modulo.

Durante la prima parte del modulo gli studenti avranno modo di ripetere gli argomenti relativi ai nuclei fondanti della disciplina di riferimento, esercitandosi al fine migliorare le conoscenze/abilità previste dalle programmazioni disciplinari.

Coerentemente con la struttura metodologica descritta precedentemente, si favorirà la loro suddivisione in piccoli gruppi (mantenendo il più possibile l'omogeneità della classe di appartenenza) e si assegnerà a ciascun gruppo un primo prodotto da realizzare entro la fine della prima parte del modulo.

La presentazione di tale prodotto (progetto, elaborato, ecc.) costituirà l'attività da valutare durante la prova di assolvimento del debito formativo.

La seconda parte del modulo avrà una struttura ed un'organizzazione molto simile alla prima: gli studenti lavoreranno in piccoli gruppi per la realizzazione di ulteriori "prodotti" (caratterizzati eventualmente anche da un certo grado di interdisciplinarietà), con l'obiettivo di potenziare le competenze previste dalle programmazioni disciplinari, relativamente alla prima parte del nuovo anno scolastico.

Alla fine del modulo, gli studenti avranno la possibilità di presentare i lavori svolti all'interno delle classi di appartenenza ed in riferimento ai docenti curricolari delle rispettive discipline, avendo la possibilità di migliorare anche la valutazione relativa al primo periodo dell'anno successivo.

**2. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE**

È ammesso a partecipare alla selezione il solo **personale interno** all'istituto che dimostri di essere in possesso di titoli e/o certificazioni attestanti competenze per lo sviluppo dei suddetti argomenti.

Per l'ammissione alla selezione è richiesto il possesso congiunto dei seguenti requisiti, pena la inammissibilità della candidatura:

- esperienza progettuale; comprovate conoscenze, competenze e abilità specifiche richieste dal ruolo
- adeguate competenze informatiche necessarie alla Gestione Unitaria del Programma 2014-



UNIONE EUROPEA

FONDI  
STRUTTURALI  
EUROPEI

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO - FSE

pon  
2014-2020

MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Dipartimento per la Programmazione e la Gestione delle  
Risorse Umane, Finanziarie e Strutturali  
Direzione Generale per interventi in materia di Edilizia  
Scolastica, per la gestione dei Fondi Strutturali per  
l'Istruzione e per l'Innovazione Digitale  
Ufficio IV

- 2020 per operare ed eseguire correttamente gli adempimenti richiesti
- corsi di formazione e aggiornamento pertinenti con l'incarico da assumere
  - piena disponibilità e impegnarsi a svolgere l'incarico senza riserve, secondo il calendario che verrà predisposto dal Dirigente Scolastico.

Per motivi legati al cronoprogramma del progetto non possono candidarsi docenti a T.D., docenti trasferiti in altra scuola, pensionati al 31 agosto 2021 e comunque docenti presumibilmente non in servizio presso questa scuola al 1 settembre 2021.

La valutazione sarà effettuata sulla base dei criteri stabiliti nel Regolamento, di seguito indicati:

**TABELLA DI VALUTAZIONE REFERENTE PER LA VALUTAZIONE**

	DESCRITTORI	PUNTEGGIO	PUNTEGGIO DICHIARATO (a cura del candidato)	PUNTEGGIO ASSEGNATO
1	Laurea specialistica, magistrale, vecchio ordinamento o equipollente	max 20		
2	Formazione specifica per l'attuazione di progetti PON	2 p. per ogni corso fino ad un max di p. 10		
3	Componente Nucleo Interno Valutazione c. a.s.	5		
5	Ottima conoscenza e capacità di gestione del Programma GPU della piattaforma Indire	5		
6	Esperienze pregresse nel ruolo di Referente per la valutazione (PON, POR, INVALSI...)	5 p. per ogni esperienza fino ad un max di p. 35		
7	Certificazione lingua inglese	A1 : 1 A2 : 2 B1 : 3 B2 : 4 C1/C2 : 5		
8	Certificazione Competenze digitali	ECDL/PEKIT	EIPASS	
		Base : 1	Basic: 1	
		Standard: 2	7 mod USER : 2	
		Advanced: 3	7 mod STANDARD: 3	
	Endorsed: 4	Progressive : 4		
	Altre (PNSD, LIM, IPAD ...)	1		
9	Certificazione in materia di sicurezza T.U. 81/08	Base : (12 ore) – punti 1; Preposto : (12 + 8) – punti 2; ASPP : Modulo A+B – punti 3; RSPP : Modulo A+B+C – punti 5		
10	Partecipazione in qualità di tutor a percorsi C1, IFTS, Poli Formativi	2 x max 5 esperienze		
<b>TOTALE</b>				

\*si valuta uno solo dei titoli- a parità di punteggio sarà prescelto il candidato più giovane



UNIONE EUROPEA

FONDI  
STRUTTURALI  
EUROPEI

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO - FSE

pon  
2014-2020



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Dipartimento per la Programmazione e la Gestione delle  
Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali  
Direzione Generale per interventi in materia di Edilizia  
Scolastica, per la gestione dei Fondi Strutturali per  
l'Istruzione e per l'Innovazione Digitale  
Ufficio IV

La valutazione sarà effettuata sulla base dei titoli e delle esperienze autocertificate dal candidato ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.

L'amministrazione si riserva la facoltà di procedere alla verifica delle autocertificazioni. Si ricorda che la falsità in atti e la dichiarazione mendace, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 e successive modifiche ed integrazioni, implica responsabilità civile e sanzioni penali e costituisce motivo di esclusione dalla procedura ai sensi dell'art. 75. Pertanto, una accertata falsità nelle dichiarazioni costituisce motivo di esclusione dalla graduatoria e/o di decadenza dall'incarico.

Saranno oggetto di valutazione soltanto i titoli e le esperienze dichiarate che siano attinenti e che riportino quanto necessario per la valutazione. Non saranno valutati titoli non aderenti ai percorsi, esperienze non riportanti la durata.

Dopo la scadenza del termine di presentazione delle domande, un'apposita commissione nominata dal Dirigente Scolastico, provvederà alla valutazione delle domande ed alla predisposizione della graduatoria.

La graduatoria sarà affissa all'albo dell'Istituto e sul sito istituzionale [www.itsgalvani.edu.it](http://www.itsgalvani.edu.it) nella sezione "Bandi". Tale affissione ha validità di notifica a tutti i candidati.

Avverso la graduatoria saranno esperibili gli ordinari rimedi amministrativi e giurisdizionali.

La graduatoria avrà validità sino al termine del progetto salvo proroghe.

### 3. MODALITA' DI PARTECIPAZIONE

1. Le istanze, corredate da dettagliato curriculum vitae in formato europeo, dovranno essere indirizzate al Dirigente Scolastico dell'Istituto e pervenire al seguente indirizzo di posta certificata: [natf130009@pec.istruzione.it](mailto:natf130009@pec.istruzione.it) utilizzando l'allegato modello entro le ore 13,00 del giorno 15/06/2021.
2. Nella domanda dovrà essere indicato l'indirizzo di posta elettronica ordinaria o certificata prescelto come canale unico di comunicazione, per cui ogni comunicazione si intende validamente recapitata se indirizzata a tale recapito mail.
3. Non saranno ammesse:
4. - Domande pervenute fuori termine
5. - Domande prive del curriculum vitae o con cv non in formato europeo
6. - Domande prive di sottoscrizione
7. L'inserimento in graduatoria non costituisce titolo alcuno al conferimento dell'incarico.
8. L'amministrazione si riserva di procedere all'affidamento dell'incarico anche in presenza di una sola candidatura ovvero di dividere l'incarico tra più aspiranti qualora ciò risultasse più funzionale all'esecuzione dell'incarico.

### 2. NATURA DELL'INCARICO E COMPENSI

Il personale individuato sarà destinatario di incarico assoggettato alla medesima disciplina fiscale e previdenziale prevista per i compensi erogati ai docenti interni all'Istituzione scolastica che effettuano prestazioni aggiuntive all'orario d'obbligo.

Sul compenso spettante saranno, pertanto, applicate le ritenute previdenziali, assistenziali e fiscali nella misura prevista dalle vigenti disposizioni di legge.

Per l'espletamento dell'incarico è previsto un importo orario onnicomprensivo pari ad € 23,22 lordo stato, fino ad un massimo di 200 ore.

La liquidazione del compenso previsto avverrà alla conclusione del progetto previa verifica delle attività svolte e solo a seguito dell'effettiva acquisizione del finanziamento assegnato.

### **3. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

Ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003, come modificato dal Regolamento Europeo n. 2016/679 e dal D.Lgs. n. 101/2018, i dati raccolti saranno trattati solo per finalità istituzionali connesse alla presente procedura comparativa.

### **4. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

Ai sensi dell'art. 5 della Legge n. 241/1990, il responsabile del procedimento nella presente selezione è il Dirigente Scolastico Giuseppe Pezza.

### **5. PUBBLICITA'**

Il presente avviso pubblico di selezione è pubblicato all'albo on line e sul sito internet di questa Istituzione Scolastica.

**Il Dirigente Scolastico  
Giuseppe Pezza**

*Documento firmato digitalmente ai sensi del C.A.D e normativa connessa*

Si allega:

1. Modulo per Domanda di partecipazione alla selezione;